

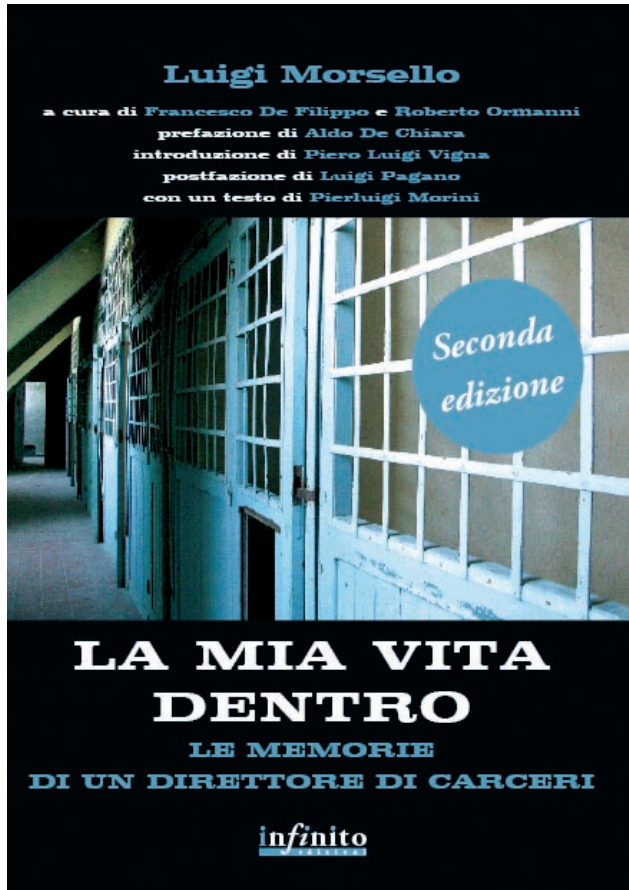
# LA MIA VITA DENTRO

## LE MEMORIE DI UN DIRETTORE DI CARCERE

di **Luigi Morsello**

a cura di **Francesco de Filippo** e **Roberto Ormanni**

prefazione di **Aldo De Chiara**, introduzione di **Piero Luigi Vigna**, postfazione di **Luigi Pagano**,  
con un testo di **Pierluigi Morini**



Collana: **iSaggi**

Formato: **15x21 cm.**

Pagine: **208**

Prezzo: **€ 14,00**

In libreria da: **febbraio 2010**

**Seconda  
edizione**

ISBN 978-88-89602-93-5



9 788889 602935 >

**L'Autore:** Luigi Morsello è nato il 3 gennaio 1938 ad Avigliano (Potenza). Direttore di carceri dal 1969 al 2005, ha diretto sette istituti ed è stato in "missione" in altri 22. È attualmente in pensione.

*"C'è chi conta le pecore per addormentarsi. Un direttore di carcere vede sfilare nei suoi ricordi facce, storie, divise, sbarre, manette, agenti e detenuti. Soprattutto detenuti. Come fosse una galleria di ritratti. Una mostra del passato".*

**1969-2005:** gli anni bui d'Italia e del carcere raccontati per la prima volta da un direttore integerrimo che ha visto e diretto 22 penitenziari, da quelli di massima sicurezza sulle isole di Gorgona e di Pianosa a quelli "a custodia attenuata". Perché la storia passa anche, forse in alcuni casi soprattutto, attraverso le prigioni. Attraverso le storie degli Epaminonda, dei Gianni Guido, dei Sindona, dei Marco Donat-Cattin, dei processi contro mafia e Brigate rosse. Ma anche di chi ha consacrato la sua vita alla giustizia, dal generale Dalla Chiesa a Falcone e Borsellino.

*"Va dato atto all'autore del coraggio manifestato nello scrivere un libro sul carcere in un momento come quello attuale in cui la profonda crisi economica, sociale, politica e, soprattutto, morale del Paese costituiscono fattori che non invitano a una riflessione approfondita sulla "discarica sociale" che è il sistema penitenziario italiano.*

*Luigi Morsello questa riflessione ha voluto farla in modo provocatorio e c'è riuscito in pieno.*

*Chiama a rispondere di insipienza politica la classe dirigente di ieri e di oggi...". (Aldo De Chiara)*

*"Gli anni di lavoro di Morsello sono coincisi con uno dei periodi più bui della storia del nostro Paese: lì si collocano, infatti, con i loro ripetuti delitti, alcuni di portata storica, le azioni più devastanti del terrorismo e della mafia. L'appassionante panorama di personaggi che questo libro ci propone può finalmente rivelare al lettore l'umanità che vive dietro le sbarre e che costituisce, insieme al direttore, agli agenti, agli assistenti sociali, agli educatori, ai medici e infermieri, non tanto un'istituzione totale, quanto una vera e propria comunità" (Piero Luigi Vigna).*